

SAN LORENZO NUOVO - CITTÀ IDEALE VEGETALE

CARTELLA STAMPA
Maggio 2026



FERMENTO

Festival dei Vini Naturali e del Territorio

San Lorenzo Nuovo

15 / 16 / 24 MAGGIO 2026

VENERDÌ 15 MAGGIO

Ore 18.00 - Caffè Centrale
Assaggi di vini
naturali con aperitivo
Cantina CinqueSensi

Ore 21.00
Chiostro del Convento
dei Frati Cappuccini
Concerto jazz
Lorenzo Cimino
tromba
Gianni Grondacci
basso elettrico

SABATO 16 MAGGIO

Ore 18.00 - Caffè Centrale
Intervista e assaggi
con i vignaioli:
Cantina Pulaio - Daniele
Cantina Gazzetta - Piero
La villana - Joy
Formaggi:
Il pecoraro

ore 21.00 - Anfiteatro
concerto Pop
sciROCKati live

DOMENICA 24 MAGGIO

Ore 5.55
Concerto all'alba
Chiesa di San Giovanni
in Val di Lago
Alessio Pedini - piano solo

Ore 10.00 - Caffè Centrale
Colazione con l'autore
Nicolò Mazza de' Piccioli
premio inedito
Colline di Torino 2024
in dialogo con
Alessandra Sabbatini

ore 18.00
Chiesa di Santa Maria Assunta
Arie d'Opera
Silvia Pasini, mezzosoprano
Andrea Carcassi, basso
Davide Dellisanti, pianoforte

ingresso libero assaggi compresi!

COMUNICATO STAMPA

“FERMENTO”, TRE GIORNI A SAN LORENZO NUOVO TRA VINO, MUSICA E CULTURA

*Il 15, 16 e 24 maggio il festival dei vini naturali e del territorio
nell'ambito del progetto PNRR Città Ideale Vegetale*

Tre giorni di eventi tra vino, musica e cultura a **San Lorenzo Nuovo**, il paese dell'Alta Tuscia che costituisce un raro esempio di piccola città di fondazione dall'impianto urbanistico settecentesco. Questo è “*Fermento - festival dei vini naturali e del territorio*”, una rassegna eno-culturale promossa dal **Comune di San Lorenzo Nuovo** nell'ambito del progetto PNRR **Città Ideale Vegetale**. Il programma, a cura dell'**Associazione La Festa delle Medie**, prevede sette appuntamenti, in varie location, il 15, 16 e 24 maggio 2026.

Si parte **venerdì 15 maggio** alle ore 18:00 presso il Caffè Centrale, nell'ottagonale Piazza Europa, cuore fisico e simbolico della comunità locale, con assaggi di vini naturali della cantina CinqueSensi e aperitivo. In serata, alle ore 21:00, il chiostro del Convento dei Frati Cappuccini ospita il concerto jazz del duo **Lorenzo Cimino** (tromba) e **Gianni Grondacci** (basso elettrico). Cimino, direttore artistico del Festival Internazionale del Jazz della Spezia, svolge un'intensa attività concertistica e compositiva in Italia e all'estero. Grondacci vanta collaborazioni con Bruno Lauzi, Alexia, Gino Paoli, Irene Grandi, Alan Sorrenti, Lucio Dalla e molti altri, insieme a partecipazioni a importanti eventi live e programmi televisivi.

Sabato 16 maggio, di nuovo alle ore 18:00 al Caffè Centrale, protagonisti i vignaioli Daniele Fuso (Cantina Pulaio), Patricia Nelson (Cantina Gazzetta) e Joy Kull (La Villana) per un'intervista accompagnata da assaggi di vini e dai formaggi del Pecoraro.

A seguire (ore 21:00), ci si sposta all'anfiteatro in Largo Campo della Fiera per il concerto pop degli **SciROCKati**, cover band rock italiana composta da Francesco Perquoti (voce), Matteo Dragoni (batteria), Franco Monceli (basso), Davide Ferretti (chitarra), Cristian Pratofiorito (tastiere).

Di grande suggestione l'appuntamento di **domenica 24 maggio** alle ore 5:35: il “*Concerto all'Alba*” nella nuova area spettacoli presso il rudere della Chiesa di San Giovanni in Val di Lago. Qui, in un piano solo, si esibirà **Alessio Pedini**, giovane pianista umbro che si dedica alla composizione di propri brani molto apprezzati da pubblico e critica, oltre a perfezionare lo studio di celebri compositori quali Bach, Scarlatti, Beethoven, Chopin, Liszt, Rachmaninov.

La giornata proseguirà alle 10:00 al Caffè Centrale con la “*Colazione con l'autore*”. Ospite **Nicolò Mazza de' Piccioli**, nato a Bergamo nel 1984 e residente da vent'anni a Roma, ha lavorato nel cinema in vari ruoli ed è autore, tra l'altro, di cortometraggi e documentari. Il suo primo romanzo “*Scontrosa Grazia*” ha ricevuto il riconoscimento del Premio InediTo - Colline di Torino 2024.

A dialogare con l'autore **Alessandra Sabbatini**, editor, ghostwriter, correttrice di bozze. Collabora con l'agenzia letteraria Carmen Prestia Literary Agency alla selezione di manoscritti inediti.

La conclusione di “*Fermento*” alle 18:00 nella Chiesa di Santa Maria Assunta (Convento dei Frati Cappuccini) con “*Arie d'Opera*”. In scena due brillanti cantanti lirici di fama internazionale, **Silvia Pasini** (mezzosoprano) e **Andrea Carcassi** (basso), e al pianoforte **Davide Dellisanti**, musicista e direttore d'orchestra di grande prestigio che ha collaborato con importanti personalità del panorama lirico mondiale, nonché direttore artistico del festival Taormina Opera Stars.

Ingresso libero a tutti gli eventi, inclusi gli assaggi enogastronomici.

Per ulteriori informazioni: www.cittaidealevegetale.it.

FERMENTO
San Lorenzo Nuovo (VT)
15 / 16 / 24 maggio 2026

PROGRAMMA

Venerdì 15 maggio

18:00 - Caffè Centrale
Assaggi di vini naturali con aperitivo Cantina CinqueSensi

21:00 - Chostro Convento dei Frati Cappuccini
Concerto jazz
Lorenzo Cimino, tromba
Gianni Grondacci, basso elettrico

Sabato 16 maggio

18:00 - Caffè Centrale
Intervista e assaggi con i vignaioli Daniele Fuso (Cantina Pulaio), Patricia Nelson (Cantina Gazzetta), Joy Kull (La Villana). Formaggi Il Pecoraro.

21:00 - Anfiteatro
Concerto pop
SciROCKati

Domenica 24 maggio

5:35 - Chiesa di San Giovanni in Val di Lago
Concerto all'alba
Alessio Pedini, piano solo

10:00 - Caffè Centrale
Colazione con l'autore
Nicolò Mazza de' Piccioli
in dialogo con Alessandra Sabbatini

18:00 - Chiesa di Santa Maria Assunta
Arie d'Opera
Silvia Pasini, mezzosoprano
Andrea Circassi, basso
Davide Dellisanti, pianoforte

Ingresso libero a tutti gli eventi, inclusi gli assaggi enogastronomici.

FERMENTO
San Lorenzo Nuovo (VT)
15 / 16 / 24 maggio 2026

OSPITI

LORENZO CIMINO

Musicista, trombettista e compositore, è direttore artistico del Festival Internazionale del Jazz della Spezia. Ha collaborato con la Rai e inciso numerosi lavori, distinguendosi anche come prima tromba nell'Orchestra del Festival di Fermo. Intensa l'attività concertistica, tra cui la fondazione dell'Ensemble Scelsi, con cui ha eseguito molte prime assolute. Nel 2016 firma musiche e performance per *WiTz*, premiato dalla Fondazione Dada 100 di Zurigo. Tra i progetti recenti, il es *Mondo Volato*, collaborazioni con Peppe Servillo e Javier Giroto e la produzione dello spettacolo *Work Song*.

GIANNI GRONDACCI

Diplomato al Conservatorio della Spezia, affianca allo studio del contrabbasso quello del basso elettrico. Ha collaborato a lungo con Bruno Lauzi e Alexia, partecipando a tournée e produzioni discografiche. Nel corso della carriera ha lavorato con artisti come Gino Paoli, Irene Grandi, Lucio Dalla ed Enzo Jannacci. Presenza costante in festival, trasmissioni televisive e grandi eventi live (Rai, Mediaset, MTV, Heineken Jammin' Festival), vanta un'intensa attività concertistica in ambito pop e jazz.

SCIROCKATI

Gli SCIROCKATI sono una band nata nel 2014 a Orvieto dall'incontro di musicisti accomunati dalla passione per la musica dal vivo e per il repertorio italiano. La formazione attuale vede **Francesco Perquoti** alla voce, **Davide Ferretti** alla chitarra, **Franco Moncelsi** al basso, **Matteo Dragoni** alla batteria e **Cristian Prato Fiorito** alle tastiere. Con numerose date all'attivo, la band si è esibita in molte piazze e contesti live in tutta Italia, consolidando negli anni una presenza costante e apprezzata. Parallelamente, ha avuto l'opportunità di portare la propria musica anche all'estero, con esibizioni in Spagna e Repubblica Ceca, oltre a vivere l'esperienza delle performance a bordo di una nave da crociera, contesto che richiede versatilità, professionalità e grande capacità di coinvolgimento.

ALESSIO PEDINI

Nato a Perugia nel 2003, intraprende giovanissimo lo studio del pianoforte presso il Conservatorio "F. Morlacchi". Prosegue la formazione perfezionandosi tra Perugia e Arezzo, frequentando il corso accademico di pianoforte. Il suo repertorio spazia dai classici del barocco e romanticismo fino a Rachmaninov, di cui ha eseguito il *Secondo Concerto op. 18*. Accanto all'attività interpretativa coltiva la composizione, presentando proprie opere in contesti pubblici.

NICOLÒ MAZZA DE' PICCIOLI

Nato a Bergamo nel 1984, vive e lavora a Roma, dove opera nell'ambito della scrittura. Dopo esperienze nell'audiovisivo come sceneggiatore, regista e altri ruoli, si dedica prevalentemente all'insegnamento di scrittura creativa e narrativa nella scuola. Come si scrive una grande storia di Francesco Trento. Cofondatore della rivista LemmeLemme ed editor in ambito formativo, cura anche la newsletter Rebelòt su temi letterari e non solo. Il suo romanzo d'esordio, *Scontrosa Grazia*, ha ottenuto il Premio InediTo - Colline di Torino 2024.

DAVIDE DELLISANTI

Pianista e direttore d'orchestra di riconosciuto prestigio internazionale, ha collaborato con importanti personalità del panorama lirico. Direttore artistico del festival Taormina Opera Stars, ha al suo attivo

oltre 1.500 concerti in tutto il mondo. La sua attività unisce direzione, interpretazione e progettazione artistica in ambito operistico e sinfonico.

ANDREA CARCASSI

Basso italiano attivo a livello internazionale, si distingue per un repertorio che spazia dal bel canto al dramma verdiano. Ha debuttato in ruoli principali come Don Pasquale e Raimondo in *Lucia di Lammermoor*, ottenendo ampi consensi della critica. Si esibisce regolarmente nei principali teatri italiani ed esteri, collaborando con istituzioni quali Opera Australia e importanti orchestre. Intensa anche l'attività concertistica e sinfonica, con un repertorio che include Mozart, Rossini e Dvořák.

SILVIA PASINI

Mezzosoprano dalla carriera internazionale, si è formata con importanti maestri e accademie, tra cui l'Opera di Roma e l'Accademia Verdiana. Ha debuttato nel 1996 al Teatro Lirico di Cagliari, affermandosi rapidamente nei principali ruoli del repertorio belcantistico e verdiano. Si è esibita nei maggiori teatri italiani e internazionali (La Fenice di Venezia, Opera di Roma, istituzioni culturali europee e sudamericane), collaborando con direttori e registi di rilievo. Il suo repertorio spazia da Rossini a Verdi fino al Novecento.

FERMENTO
San Lorenzo Nuovo (VT)
15 / 16 / 24 maggio 2026

LOCATION

SAN LORENZO NUOVO

San Lorenzo Nuovo, in provincia di Viterbo, sorge su una terrazza naturale che si affaccia sul Lago di Bolsena. Il paese, situato lungo la strada Cassia, è un esempio di città ideale di ridotte dimensioni, costruita ex novo nella seconda metà del Settecento in stile neoclassico seguendo un preciso piano urbanistico, in netto contrasto con i borghi medievali circostanti.

Voluto dallo Stato Pontificio, il nuovo centro aveva come obiettivo il trasferimento degli abitanti di San Lorenzo alle Grotte, un abitato che sorgeva in una zona malsana più vicina alle rive lacustri. La scelta della riedificazione operata dalla Camera Apostolica era appoggiata dai papi Clemente XIV e Pio VI, nella certezza che il futuro paese avrebbe avuto un forte rilancio economico e demografico. Il progetto originario era dell'architetto Alessandro Dori, morto poco prima dell'inizio dei lavori. Francesco Navone (1731-1804) fu allora l'architetto che si occupò del progetto definitivo, d'ispirazione nordeuropea, che rispecchiava il razionalismo formale dell'epoca dei Lumi.

CAFFÈ CENTRALE - PIAZZA EUROPA

Tradizionale luogo d'incontro degli abitanti di San Lorenzo Nuovo, il Caffè Centrale con i suoi ambienti accoglienti si affaccia su Piazza Europa, il cuore del paese progettato nella seconda metà del Settecento secondo un impianto urbanistico moderno e razionale. La caratteristica forma ottagonale della piazza, ispirata a modelli nordeuropei come Amalienborg e Copenhagen, definisce un centro ordinato da cui si diramano strade diritte e simmetriche. Ancora oggi Piazza Europa ospita le principali iniziative pubbliche locali, tra cui la rinomata Sagra degli Gnocchi in agosto.

CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA E CONVENTO DEI FRATI CAPPUCINI

La Chiesa di Santa Maria Assunta, parte del Convento dei Frati Cappuccini, fu iniziata nel 1779 per accogliere i religiosi chiamati a dare sostegno spirituale al nuovo centro abitato. Il progetto venne affidato a Francesco Navone, che insieme all'imprenditore Filippo Prada, realizzò il complesso posizionandolo a ovest della via Cassia e in direzione ortogonale rispetto ad essa. In questo modo la Chiesa di San Lorenzo Martire in Piazza Europa e quella del convento divennero gli estremi di un unico asse monumentale che forma una croce latina con il tracciato della Cassia.

ANFITEATRO

Anfiteatro all'aperto recentemente realizzato presso Largo Campo della Fiera, in un'area verde pubblica a sud-ovest della centrale Piazza Europa, da cui dista poche centinaia di metri. La struttura, utilizzata per concerti, spettacoli e altri eventi, è composta da una cavea semicircolare con una gradinata di quattro file di posti e da un palcoscenico rialzato.

CHIESA DI SAN GIOVANNI IN VAL DI LAGO

Uno dei luoghi più suggestivi di San Lorenzo Nuovo, San Giovanni in Val di Lago si presenta oggi come il rudere di una chiesa a pianta ottagonale che sorge a pochi metri dalle rive del Lago di Bolsena, immerso nel paesaggio naturale. La tradizione fa risalire la sua fondazione al 1563, in seguito all'apparizione di San Giovanni al giovane Nicola Pellegrini, nel punto in cui già esisteva un antico edificio sacro. La forma della chiesa, due secoli più tardi, ispirerà la realizzazione di Piazza Europa, centro del nuovo abitato. Non distanti, si trovano le rovine dell'antico insediamento di San Lorenzo.

SAN LORENZO NUOVO - CITTÀ IDEALE VEGETALE

Il progetto

Il progetto di rigenerazione culturale e sociale del borgo di **San Lorenzo Nuovo** (VT) nasce con l'obiettivo di valorizzare l'identità storica, culturale e paesaggistica del territorio, rafforzandone al tempo stesso l'attrattività turistica, la vitalità sociale e le opportunità economiche per la comunità locale. L'intervento si inserisce nel quadro del **PNRR – Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”** e propone una strategia integrata che unisce recupero del patrimonio, innovazione culturale e sviluppo sostenibile.

San Lorenzo Nuovo rappresenta un caso unico nel panorama dei borghi italiani grazie al suo impianto urbanistico settecentesco di matrice neoclassica, progettato nel 1772 come **città ideale**. Il borgo è caratterizzato da una piazza centrale di forma ottagonale da cui si diramano le principali vie del paese, configurando uno spazio urbano di grande valore storico e architettonico. Questo patrimonio identitario costituisce il punto di partenza per una **strategia di rigenerazione** che mira a rafforzare il ruolo del borgo come luogo di cultura, socialità e accoglienza.

Il progetto si sviluppa attraverso **una serie di interventi coordinati** che coinvolgono spazi pubblici, beni culturali, servizi e attività creative. L'obiettivo è trasformare il borgo in un laboratorio permanente di cultura, innovazione e sostenibilità, capace di attrarre visitatori, nuovi residenti, professionisti e operatori culturali. In quest'ottica, la rigenerazione non riguarda soltanto il recupero fisico degli spazi, ma anche la costruzione di nuove opportunità di partecipazione e sviluppo per la comunità locale.

Tra le azioni previste figurano il recupero e la valorizzazione di edifici e luoghi di interesse storico, la creazione di spazi dedicati alla cultura, alla creatività e alla formazione, e lo sviluppo di nuove iniziative culturali, artistiche e turistiche. Il progetto punta inoltre a rafforzare la rete territoriale, coinvolgendo associazioni, imprese, operatori culturali e cittadini in un processo condiviso di crescita e innovazione.

Un elemento distintivo dell'intervento riguarda la **valorizzazione del paesaggio e della componente vegetale**, interpretata come parte integrante dell'identità del borgo e del suo rapporto con il territorio circostante. In questa prospettiva nasce l'idea della **“Città Ideale Vegetale”**, un sistema di spazi aperti e installazioni paesaggistiche che dialoga con l'impianto urbanistico storico di San Lorenzo Nuovo e ne reinterpreta in chiave contemporanea il concetto di città ideale. In un'area panoramica affacciata sul Lago di Bolsena, il progetto prevede la creazione di un paesaggio culturale in continua evoluzione, in cui il verde diventa struttura narrativa e identitaria del luogo. Attraverso interventi di valorizzazione della biodiversità, percorsi pedonali e opere site-specific realizzate da artisti in residenza, lo spazio vegetale si trasforma in un laboratorio a cielo aperto dedicato alla relazione tra arte, natura e comunità, capace di rafforzare il legame tra il centro storico, i luoghi della memoria e il paesaggio.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione dei servizi culturali e alla **promozione di un turismo lento e consapevole**, in grado di valorizzare le risorse naturali, paesaggistiche e gastronomiche del territorio. L'integrazione tra patrimonio storico, cultura contemporanea e innovazione rappresenta uno degli elementi centrali della strategia.

Il progetto si propone quindi di restituire centralità al borgo come spazio di incontro, produzione culturale e sviluppo sostenibile, contribuendo al rilancio sociale ed economico dell'intero territorio.